Comune di Tonezza del Cimone (VI)

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario

Anno 2016

* * *

REVISORE UNICO:

Rag. GRAZIANO SACCHIERO Commercialista – Revisore Legale

Via Rossini, n. 22 – 36040 Brendola (VI)

Tel. 0444/601763 r.a. - Telefax 0444/401222 - e-mail info@studiosacchiero.it

codice fiscale SCC GZN 66P03 A459X - partita i.v.a. 02539340246

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
VERIFICA CONGRUITÀ FONDI	19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	20
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	20
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	21
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	22
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	22
PARAMETRI DI RISCONTRO DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	22
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE -	
ANNO 2016	23
CONTO ECONOMICO – CONTO DEL PATRIMONIO - PROSPETTO DI	
CONCILIAZIONE	23
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	24
CONCLUSIONI	24

Comune di Tonezza del Cimone (VI) Organo di revisione

Verbale del 4 maggio 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del <u>D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267</u> «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del <u>D.lgs. 23/6/2011 n.118</u> e del <u>principio contabile applicato alla contabilità</u> finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

е

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Tonezza del Cimone che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Tonezza del Cimone, lì 04.05.2017

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

II sottoscritto Graziano Sacchiero, revisore nominato con verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 10 agosto 2015 per il triennio 28/08/2015 – 27/08/2018;

- ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 20 del 28/04/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del <u>Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267</u> (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di seguito TUEL):
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto economico;
 - c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi (atto n. 18 del 21.04.2017);
- delibera dell'organo consiliare riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui <u>all'art.77 quater, comma 11</u>
 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (<u>D.M.</u> 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11,comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (<u>art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012</u>);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del patto di stabilità interno;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del <u>TUEL</u> (organizzazione e personale);
- visto il D.P.R. n. 194/96;
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

- visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 29/97
 del 21.10.1997;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2016, ha adottato il sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- l'ente, pertanto, con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 27 del 26.11.2015 ad oggetto "Rinvio all'esercizio finanziario 2017 dell'avvio adozione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 232 c. 2 e art. 233-bis del TUEL", si è avvalso della facoltà di cui sopra, pertanto in questa fase non viene redatto lo Stato Patrimoniale al 31.12.2016, che si rinvia successivamente;
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei rispettivi verbali;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui, come richiesto dall'art.
 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

 risultano emessi nel 2016 n. 898 reversali emesse nel 2016 (per un totale di €.1.355.900,54) e n. 1170 mandati (per un totale di euro 1.274.500,23);

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stata effettuata nel corso del 2016;
- gli agenti contabili, in attuazione degli <u>articoli 226</u> e <u>233 del TUEL</u>, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato, coincidente con la disponibilità presso la tesoreria centrale:

	GESTIONE			
GESTIONE FINANZIARIA	Residui	Competenza	TOTALE	
- Fondo di cassa al 1º gennaio 2016			172.723,13	
- RISCOSSIONI	276.694,47	1.079.206,07	1.355.900,54	
- PAGAMENTI	189.873,85	1.1084.626,38	1.274.500,23	
- FONDO DI CASSA al 31 dicembre	254.123,44			
 PAGAMENTI per azioni esecutive non 	regolarizzate al 🤇	31 dicembre	0,00	

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli due precedenti esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	2014	2015
Disponibilità	365.002,66	172.723,13
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00

Si precisa che, da parte del Tesoriere, è stata concessa l'anticipazione di tesoreria fino all'importo massimo di €.531.630. Nel corso del 2016 l'anticipazione non è mai stata utilizzata.

In c	onto	Totale
RESIDUI	COMPETENZA	

Fondo di cassa al 1° genna	io 2016		172.723,13
RISCOSSIONI	276.694,47	1.079.206,07	1.355.900,54
PAGAMENTI	189.873,85	1.084.626,38	1.274.500,23
Fondo di cassa al 31 d	dicembre 2016		254.123,44
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31			0,00
dicembre			
Differenza	254.123,44		
RESIDUI ATTIVI	325.702,24	171.260,01	496.962,25
RESIDUI PASSIVI	49.971,92	134.951,14	184.923,06
Fondo pluriennale vinc. SPE	21.658,65		
Fondo pluriennale vinc. SPESA IN CONTO CAPITALE			59.525,80

Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre	404 070 40
2016	484.978,18

Vincoli dell' avanzo/disavanzo

Fondi vincolati	348.581,10
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	26.644,92
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	109.752,16
Totale avanzo/disavanzo	484.978,18

Risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza 2016 complessiva, come si evince dal prospetto sopra evidenziato, ha determinato un avanzo di €.118.365,22 di cui:

- € 94.178,83 derivante dalla gestione corrente (di cui €.1.237,09 costituito da economie di spese assunte negli esercizi 2015 e precedenti finanziate con FPV 2016);
- € 24.186,39 dalla gestione in conto capitale (di cui €.15.100,80 costituito da economie di spese assunte negli esercizi 2015 e precedenti finanziate con FPV 2016).

L'avanzo effettivo proveniente da risorse proprie accertate nel 2016, pertanto è stato di €.92.941,74 per la gestione corrente e di € 9.085,59 per la gestione in conto capitale.

La gestione dei residui 2015 e precedenti, invece ha determinato un avanzo di gestione di €.1.117,39, derivanti tutti dalla parte corrente di bilancio.

Il dettaglio risulta dai seguenti elementi:

	Parte corrente		
dalla gestione di competenza			
Totale accertamenti correnti tit.1-2-3	1.105.380,41		
Quota di avanzo di amministrazione 2015 per spese correnti	41.632,21		
Quota maggiori entrate correnti per spese di investimento	-11.635,29		
FPV Entrata 2016 parte corrente	33.918,50		
Totale risorse per spese correnti + quota capitale rimborso mutui	1.169.295,83		
Totale impegni spese correnti (di cui 21.658.65 confluiti FPV spesa 2016)	-1.075.117,00		
Avanzo di gestione corrente		94.178,83	
	Parte c/capitale		
Totale accertamenti per investimenti	13.972,45		
Quota avanzo di amministrazione 2015 per spese di investimento	59.000,00		
Quota maggiori entrate correnti per spese di investimento	11.635,29		
FPV Entrata 2016 conto capitale	34.110,40		
Totale risorse per investimenti	118.718,14		
Totale impegni per investimenti (di cui confluiti FPV 59.525,80 spesa 2016)	94.531,75		HIII
Avanzo gestione c/capitale		24.186,39	
Totale avanzo gestione competenza			118.365,22
	Parte corrente		
dalla gestione dei residui			
Maggiori residui attivi	2.930,58		
Minori residui attivi	-3.990,75		
Minori residui passivi	2.177,56		
Avanzo gestione residui correnti		1.117,39	
	Parte c/capitale		
Maggiori residui attivi	0,00		
Minori residui attivi	0,00		
Minori residui passivi	0,00		
Avanzo gestione residui c/capitale		0,00	
	Servizi c/terzi		
Maggiori residui attivi	0,00		
Minori residui attivi	0,00		
Minori residui passivi	0,00		
Avanzo gestione servizi c/terzi		0,00	
Totale avanzo gestione dei residui 2015 e precedenti			1.117,39
Quota di avanzo di amministrazione 2015 non utilizzato			365.495,57
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2016			484.978,18

così ulteriormente dettagliati:

Avanzo/disavanzo della gestione di competenza		
Riscossioni	(+)	1.079.206,07
Pagamenti	(-)	1.084.626,38
Differenza	[a]	-5.420,31
Residui attivi	(+)	171.260,01
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	(+)	68.028,90
Residui passivi	(-)	134.951,14
Fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa	(-)	81.184,45
di cui parte corrente		21.658,65
di cui parte capitale		59.525,80
Differenza	[b]	23.153,32
Risultato della gestione di competenza	[a] - [b]	17.733,01

Considerando che nel 2016 l'avanzo di amministrazione 2015 applicato è stato pari ad €.100.632,21, si evidenzia che la differenza tra risorse complessive utilizzate e gli impegni di spesa assunti è di € 118.365,22, corrispondente all'avanzo di gestione di competenza sopra evidenziato.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio e con l'indicazione degli scostamenti rispetto alle previsioni iniziali e con la conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione, è la seguente:

PARTE I - ENTRATE DI COMPETENZA

TITOLO	PREVISIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAM E NTI/IMPEGNI	DIFFERENZA ACCERT./IMP EGNI E PREV. DEFINITIVE	SCOST AMENTI %
I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	997.429,00	1.007.176,24	995.075,78	-12.100,46	-1.20
II - Trasferimenti correnti	17.389,00	29.509,92	29.545,93	+36,01	+0,12
III - Entrate extra-tributarie IV- Entrate in conto capitale	79.109,00	86.634,50	80.758,70	-5.875,80	-6,78
	7.000,00	19.000,00	13.972,45	-5.027,55	-26,46
V-Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE	1.981.054,00	2.191.108,77	1.250.466,08	-771.981,58	-35,23
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		100.632,21	5.		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE		34.110,40			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	6	33.918,50			
TOTALE	1.981.054,00	2.022.447,66	1.250.466,08	-771.981,58	-38,17
IX – Entrate per conto terzi e partite di giro	348.497,00	348.497,00	131.113,22	-217.383,78	-62,38
VII – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	531.630,00	531.630,00	0,00	-531.630,00	-100,00
VI- Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PARTE II - SPESE DI COMPETENZA

TITOLO	PREV.	PREV. DEFINITIVE	ACCERTAM ENTI/IMPEG NI	DIFFERENZA ACCERT./IMPE GNI E PREV. DEFINITIVE	SCO STA MEN TI %
I - Spese correnti	1.015.650,00	1.113.359,08	979.581,35	-133.777,73	-12,02
II – Spese in conto capitale	11.400,00	123.745,69	35.005,95	-88.739,74	-71,71
III – Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV – Rimborso prestiti	73.877,00	73.877,00	73.877,00	0,00	0,00
V – Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	531.630,00	531.630,00	0,00	-531.630,00	-100,00
VII – Uscite per conto terzi e partite di giro	348.497,00	348.497,00	131.113,22	-217.383,78	-62,38
TOTALE	1.981.054,00	2.191.108,77	1.219.577,52	-971.531,25	-44,34
Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00		21.658,65	21.658,65	
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00		59.525,80	59.525,80	
TOTALE	1.981.054,00	2.191.108,77	1.300.761,97	890.346,80	-40,63

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di €.484.978,18, come più sopra illustrato e di seguito dettagliato.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31	484.978,18	
Composizione del risultato di amministra	zione al 31 dicembre 20	16
Parte accantonata:		
Fondo crediti dubbia esigibilità	346.014,01	
Fondo indennità fine mandato sindaco	2.567,09	348.581,10
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	0,00	
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	
Altri vincoli		0,00
Parte destinata agli investimenti		26.644,92
Totale parte disponibile		109.752,16

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Gestione dei residui

Le risultanze delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui sono state approvate da parte della Giunta con atto n. 18 in data 21/04/2017 .

Si riportano di seguito le risultanze complessive:

- residui attivi da riportare al termine dell'anno 2016 entrate per €.496.962,25;
- residui passivi da riportare al termine dell'anno 2016 uscite per €.184.923,06;
- residui attivi eliminati per insussistenza €.3.990,75 (tutti di parte corrente);
- maggiori entrate verificatesi per €.2.930,58;
- residui passivi eliminati per insussistenza €.2.177,56 (tutti di parte corrente);
- economie accertate sugli impegni reimputati dal 2015 al 2016 finanziati da F.P.V. stanziato in entrata bilancio 2016 €.16.337,89 (di cui €.1.237,09 di parte corrente ed €.15.100,80 di parte c/capitale);
- spese cancellate e reimputate al 2017 già impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2016 importo complessivo € 81.184,45 di cui € 21.658,65 di parte corrente ed €.59.525,80 in conto capitale. Per pari importo sono stati variati nel 2016 gli stanziamenti dei capitoli di spesa interessati al fine di consentire la costituzione del fondo pluriennale vincolato in spesa 2016 e nel 2017 sono stati adeguati gli stanziamenti al fine di consentire la re-imputazione degli impegni esigibili nel 2017 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato in entrata.

La parte di avanzo di amministrazione confluito nei Fondi Pluriennali Vincolati sopra rappresentati dell'importo rispettivamente di €.21.658,65 per la parte corrente e di €.59.525,80 per la parte in conto capitale include anche gli FPV costituiti con l'operazione di riaccertamento citata.

Verifica Patto di Stabilità Interno

Trattandosi di Comune con popolazione non superiore a 1.000 abitanti, si è verificato che l'Ente per l'anno 2016 non è soggetto a tale verifica.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

Le entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti della pubblica amministrazione, rispetto alle previsioni definitive di € 29.509,92 sono state accertate per € 29.545,93, registrando maggiori entrate per € 36,01.

La maggiore entrata rispetto al dato previsionale viene così giustificata (relativamente alle cifre maggiormente significative):

- + €.66,19 per trasferimenti statali diversi;
- €.3.809,67 per contributo dello Stato per consultazioni elettorali;
- + €.7.711,70 per contributo dalla Regione per la scuola dell'infanzia paritaria (saldo anno scolastico 2015-16 e 1^ acc.to 2016-17);
- -.€ 213,00 per contributo dalla Regione L.R. 2/02 e 11/01;
- + € 317,95 per contributo dalla Regione L.R. 30/07 (maggiore riparto contributo ai Comuni ricadenti nelle aree svantaggiate di montagna);
- € 4.037,00 per contributo dalla Regione per consultazioni elettorali.

Trasferimenti statali:

Nel corso dell'anno 2016 sono stati accertati ed incassati i seguenti contributi statali:

- €.1.138,32 a titolo di contributo dello stato per partecipazione del comune agli accertamenti fiscali;
- €.1.217,85 a titolo di trasferimenti compensativi minori introiti addizionale irpef;
- €.66,19 MIUR su Tarsu scuole;
- €.4.264,33 per consultazioni elettorali (referendum del 17 aprile e del 4 dicembre 2016);
- € 2.824,17 quota cinque per mille per anno finanziario 2014 e anno d'imposta 2013;
- € 2.728,84 a titolo di contributo compensativo IMU immobili merce.

Trasferimenti correnti regionali:

I contributi regionali invece sono stati i seguenti:

- - € 7.711,70 contributo dalla Regione per la scuola dell'infanzia paritaria (saldo anno scolastico 2015-16 e 1^ acc.to 2016-17);
- € 7.623,65 a titolo di trasferimento secondo la L.R. 30/07 (di cui € 317,95 a titolo di maggior riparto fra i vari Comuni a seguito della mancata presentazione istanza da parte di un Ente).

Contributi e Trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico:

E' stato accertato ed incassato il Contributo di € 1.970,88 dal B.I.M. (Consorzio dei Comuni compresi nel Bacino Imbrifero Montano) inizialmente non previsto.

Entrate Extratributarie

Rispetto allo stanziamento definitivo di € 86.634,50 le entrate extra tributarie sono state accertate per € 80.758,70 con una riduzione di € 5.875,80. Le voci di maggior rilievo che hanno determinato tale variazione vengono di seguito elencate:

- o € 1.606,14 diritti di segreteria;
- o € 705,00 servizio di mensa scuola dell'infanzia;
- € 140,00 servizio di trasporto scolastico;
- € 827,75 diritti servizi cimiteriali;
- € 61,64 fitti attivi;
- + € 802,09 recupero spese di gestione immobili (illuminaz., riscaldamento ecc.);
- o € 1.440,00 canoni per concessioni cimiteriali;
- o € 53,34 sanzioni amministrative gestione territorio;
- € 119,75 interessi su c/c tesoreria unica, c/c postale e Cassa DD.PP. su somme non erogate;
- o € 374,23 interessi moratori su riscossione tributi:
- + € 68,16 proventi entrate varie polizia municipale;
- € 94,08 rimborsi per conferimenti rifiuti differenziati (conai);
- € 304,65 per rimborsi diversi;
- o € 1.018,82 lva split payment attività commerciale.

Sulla base dei dati esposti non si ritengono necessarie ulteriori specifiche.

Proventi derivanti dalla vendita di beni e servizi e gestione dei beni

Le entrate per l'erogazione dei servizi comunali vari previste definitivamente in €.70.128,00, complessivamente sono state accertate per € 66.148,91.

Per quanto riguarda i servizi scolastici, le entrate accertate sono state le seguenti:

- Proventi servizio scuola materna comunale (scuola estiva mese di luglio): previsti ed incassati € 1.680,00;
- Servizio di gestione della scuola dell'infanzia: previsti € 18.760,00, accertati €.18.055,00; la copertura sulla correlativa spesa (per la fornituradei pasti pari ad € 12.091,08, per il servizio di pulizia per € 5.204,00 e per la fornitura di merendine per € 122,27) è del 51,83%, pertanto nel rispetto previsto dalla normativa vigente (minimo del 36% per i servizi a domanda individuale);
- Trasporto scolastico: previsti € 1.620,00, accertati € 1.480,00 (trasporto alunni scuole medie ad Arsiero con la Soc. S.V.T. Srl di Vicenza).

I Proventi da impianti sportivi sono stati previsti ed incassati per € 610.00.

I diritti dell'area tecnica e SUAP, rispetto alla previsione assestata di € 5.680,00 sono stati accertati per l'importo di € 4.255,40.

I diritti di segreteria generici e sulla carte d'identità sono stati accertati per € 418,46 su una previsione assestata di € 600,00.

I diritti cimiteriali, rispetto alla previsione iniziale di € 3.000,00, sono stati accertati e riscossi per € 2.172,25.

Il canone A.V.S. per il rimborso delle quote dei mutui sul servizio idrico integrato è stato accertato per € 22.337,35 sulla previsione di € 22.338,00.

I fitti attivi sono stati accertati per € 9.838,36 su una previsione assestata di € 9.900,00.

Il Recupero spese gestione immobili: previsione assestata € 4.500,00 accertati per € 5.302,09.

I canoni per concessioni cimiteriali: previsione assestata € 1.440,00 accertati per € 0,00.

Sulla base dei dati esposti non si ritengono necessarie ulteriori specifiche.

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Questa tipologia comprende:

- le sanzioni amm.ve sul territorio accertate per € 346,66 su una previsione di € 400,00;
- le sanzioni amm.ve diverse previste ed accertate per € 154,00;
- le sanzioni amm.ve al codice della strada previste ed accertate per € 1.500,00.

Interessi attivi

in questa tipologia sono stati accertati ed incassati gli interessi di mora su riscossione dei tributi per € 1.125,77 su una previsione di € 1.500,00.

Sono infine stati accertati gli interessi sulla tesoreria unica Banca d'Italia per il valore di €.0,25 su una previsione di €.100,00.

Altre entrate da redditi di capitale

In questa tipologia è stato accertato e riscosso il dividendo dalla Soc. Alto Vicentino Ambiente SrI per € 1.508,16 pari alla previsione assestata (inizialmente non era stato previsto).

Rimborsi e altre entrate correnti

Gli stanziamenti assestati delle entrate comprese in questa tipologia di €.11.324,34 sono stati accertati per € 9.974,95.

Le entrate accertate sono:

- €.3.005,50 per entrate varie polizia municipale;
- €.1.181,18 per IVA Split Payment attività commerciale;
- €.4.092,92 per ristorno raccolta differenziata imballaggi:

parte conto capitale (ove è prevista la spesa da ripartire) alla parte corrente.

- € 1.695,35 per rimborsi diversi.

Spese correnti

Le spese correnti sono riepilogate nella tabella seguente, con la disamina degli scostamenti rispetto alle previsioni iniziali:

	TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA -	Anno:	2016
		Totale	di cui non ricorrenti
	TITOLO 1 - Spese correnti		
101	Redditi da lavoro dipendente	270.927,69	00.0
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	20.507,59	0.0
103	Acquisto di beni e servizi	502.813,47	0.00
104	Trasferimenti correnti	62,968,24	3.332,16
105	Trasferimenti di tributi	0,00	00.0
106	Fondi perequativi	0.00	0.00
107	Interessi passivi	94.191,26	0.00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	489,69	362,81
110	Altre spese correnti	27.683,41	00.0
100	Totale TITOLO 1	979.581,36	3.694.97

TITOLO	PREV.	PREV. DEFINITIVE	ACCERTAME NTI/IMPEGNI	DIFFERENZA ACCERT./IMP EGNI E PREV. DEFINITIVE	SCOS TAME NTI IN %
I - Spese correnti	1.015.650,00	1.113.359,08	979.581,35	-133.777,73	- 12.02
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)			21.658,65	+21.658,65	

Complessivamente le spese correnti, rispetto alle previsioni definitive assestate di €.1.113.359,08 sono state impegnate per 979.581,35, cui vanno aggiunti impegni di spesa per € 21.658,65, confluiti nel Fondo pluriennale vincolato in quando diverranno esigibili nel

2017 (costituito prevalentemente da spese relative al trattamento accessorio premiante dei dipendenti e da prestazioni di servizi non concluse al 31/12/2016).

Il conto di bilancio evidenzia minori spese correnti per un importo complessivo pari ad €.133.777,73. All'interno di tale cifra trovano allocazione tutte le minori spese effettuate nel corso dell'anno 2016 nell'ambito della gestione corrente.

Non si ritengono necessarie ulteriori specifiche.

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- √ dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- √ dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ✓ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e
 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
- ✓ del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale si rileva quanto segue:

TITOLO	PREV. INIZIALI	PREV. DEFINITIVE	ACCERTAME NTI/IMPEGNI	DIFFERENZA ACCERT./IMP EGNI E PREV. DEFINITIVE	SCOS TAME NTI IN %
II - Spese in conto capitale	11.400,00	123.745,69	35.005,95	-88.739,74	-71.71
III – Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in conto capitale di spesa			59.525,80	59.525,80	
TOTALE	11.400,00	123.745,69	94.531,75	-29.213,94	-23,61

Limitazione acquisto immobili

Non sono state sostenute spese per acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non sono state sostenute spese per acquisto di mobili ed arredi. Si ricorda che tale spesa deve rientrare nei limiti disposti dall'art. 1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

L'accantonamento di quota parte dell'avanzo di amministrazione per fondo crediti dubbia esigibilità con le regole dell'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili è necessario in quanto le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, devono essere comunque interamente accertate per il loro ammontare, ma nello stesso tempo occorre impedire che l'accertamento di tali entrate comporti assunzioni di spese non coperte finanziariamente.

L'importo accantonato di € 346.014,01 per fondo crediti dubbia esigibilità è stato calcolato considerando la percentuale media del rapporto tra gli incassi in conto residui e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 anni, relativamente alle entrate di dubbio incasso con esclusione dei contributi da altre pubbliche amministrazioni e delle entrate tributarie che, in base ai nuovi principi sono accertate per cassa.

Si è optato di utilizzare la media semplice in quanto nel quinquennio si sono riscontrati andamenti omogenei.

L'Organo di revisione, pur raccomandando un incisivo intervento al fine di recuperare le imposte comunali arretrate, anche per il tramite di procedure esecutive, ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo per l'importo di €.2.567,09 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato del Sindaco.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL.

L'indebitamento complessivo dell'ente alla data del 31/12/2016 ammonta ad €.1.779.153,48. La variazione in diminuzione dell'importo complessivo dei debiti di finanziamento per €.73.877,00 rispetto all'anno precedente corrisponde alle quote di capitale pagate nell'anno 2016 come previsto nei singoli piani di ammortamento dei mutui in corso.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

Gestione dei residui - Entrate

TITOLO	Residui iniziali (1)	Riscossioni (2)	Perc. % 2 su 1	Da Riportare (4)	Accertamenti (5)	Minori- Maggiori Residui (6)
Tit.I-Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	342.755,54	90.769,76	26,48	251.414,16	342.183,92	-571,62
Tit.II – Trasferimenti correnti	10.902,42	1.602,62	14,70	9.300,00	10.902,62	+0,20
Tit.III-Entrate extratributarie	96.832,92	54.792,29	56,58	41.551,88	96.344,17	-488,75
Totale gestione corrente	450.490,88	147.164,67	32,67	302.266,04	449.430,71	-1.060,17
Tit.IV-Entrate in conto capitale	148.516,13	125.164,13	84,28	23.352,00	148.516,13	0,00
Tit.V- Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit.VI – Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	00,00	0,00
Totale gestione c/capitale	148.516,13	125.164,13	84,28	23.352,00	148.516,13	0,00
Tit.VII- Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit.IX-Entrate	4.449,87	4.365,67	98,11	84,20	4.449,87	0,00
partite di giro						
TOTALE GENERALE	603.456,88	276.694,47	45,85	325.702,24	602.396,71	-1.060,17

Gestione dei residui - Spese

TITOLO	Residui iniziali (1)	Pagamenti (2)	Perc. % 2 su 1	Da Riportare (4)	Impegni (5)	Minori Residui (6)
Tit.I - Spese		(2)	2 34 1	(4)	(0)	(0)
correnti	179.944,76	167.002,68	92,81	10.764,52	177.767,20	-2.177,56
Titolo II- Spese c/capitale	30.154,80	20.836,13	69,10	9.318,67	30.154,80	0,00
Tit.III- Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit.IV- Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit.V-Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uscite per conto terzi e partite di giro	31.923,77	2.035,04	6,37	29.888,73	31.923,77	0,00
TOTALE GENERALE	242.023,33	189.873,85	78,45	49.971,92	239.845,77	-2.177,56

In base ai nuovi principi contabili, i residui attivi e passivi mantenuti nel conto di bilancio devono corrispondere a crediti e debiti certi: ciò giustifica anche la riduzione degli importi registrati rispetto agli anni passati, in particolare per i residui passivi.

I residui attivi, dell'importo iniziale di € 603.456,88 detratte le riscossioni avvenute ed eliminate le entrate insussistenti, sono stati mantenuti nel conto di bilancio 2016 per €.325.702,24. Mentre i residui passivi iniziali dell'importo di €.242.023,33, detratti i pagamenti e gli importi eliminati per insussistenza sono stati riportati per €.49.971,92.

Come evidenziato nelle tabelle sopra riportate, viene evidenziato che l'elevato importo dei residui attivi da incassare rispetto a quelli passivi da pagare, proviene dalla gestione in parte corrente, determinato dal notevole importo dei ruoli ICI, IMU e TARSU inclusi nel titolo 1[^] e dei ruoli per il recupero dei proventi per l'utilizzo degli impianti sportivi anni 2011-2013 per oltre 34.000 euro inclusi nel titolo 3[^].

In proposito, non si ritengono necessarie ulteriori specifiche.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Dopo la chiusura dell'esercizio si comunica che, in base alla documentazione raccolta, non sono stati individuati debiti fuori bilancio. Il debito fuori bilancio di €.31.632,21, trattato dallo scrivente nella relazione al Rendiconto 2015, è stato riconosciuto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 in data 28/05/2016 ed è stato saldato con applicazione di quota parte di avanzo "non vincolato" derivante dall'esercizio 2015.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Si è provveduto alla verifica dei rapporti di debito/credito, con le risultanze elencate nel presente prospetto:

ragione sociale	Credito del C	omune	Debito del C	Comune
F.T.V. S.P.A.	€	0,00	€	0,00
ALTO VICENTINO AMBIENTE S.R.L.	€	4.092,92	€	11.927,64
IMPIANTI ASTICO S.R.L.	€	0,00	€	0,00
PASUBIO S.R.L.	€	0,00	€	0,00
ALTO VICENTINO SERVIZI S.P.A.	€	0,00	€	0,00

In questa tipologia è stato accertato e riscosso il dividendo dalla società Alto Vicentino Ambiente S.r.l. per € 1.508,16, pari alla previsione.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

In merito alle misura adottato ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione ha verificato gli indicatori dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui al D.Lgs. n. 231/2002, in attuazione a quanto previsto dall'art.41 del D.L. n.66/2014, il DPCM 22/09/2014.

Tali indicatori sono fondamentali per la verifica delle possibilità di assunzione di personale: infatti gli enti che a decorrere dall'anno 2016 registrano tempi medi nei pagamenti superiori a 60 giorni, nell'anno successivo a quello di riferimento non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsiasi tipologia di contratto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente, nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE – ANNO 2016

			GESTIONE	
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				172.723,13
RISCOSSIONI	(+)	276.694,47	1.079.206,07	1.355.900,5
PAGAMENTI	(-)	189.873,85	1.084.626,38	1.274.500,23
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			254.123,44
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			254.123,44
RESIDUI ATTIVI	(+)	325.702,24	171.260,01	496.962,25
RESIDUI PASSIVI	(-)	49.971,92	134.951,14	184.923,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			21.658,65
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			59.525,80
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			484.978,18
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016				
Parte accantonata Fondo credtii di dubbia esazione al 31/12/2016 Indennita' di fine mandato al SINDACO anno 2014 = euro 617,09 + anno 20)15 = ei	uro 975,00 + anno 2016	= euro 975,00	346.014,0 2.567,0 0,0
Parte vincolata Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili Vincoli derivanti da trasferimenti Vincoli derivanti da contrazione di mutui Vincoli formalmente aatribuiti dall'ente Altri vincoli da specificare		10.000	parte accantonata (B)	348.581,10 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00
		Totale parte destinata		26.644,9
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del b	ilancio	Totale parte disponib		109.752,16

CONTO ECONOMICO – CONTO DEL PATRIMONIO - PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Il Comune di Tonezza del Cimone non è tenuto, per disposizioni di Legge, a redigere né il conto economico, né il conto del patrimonio, né il prospetto di conciliazione essendo inferiore ai 3.000 abitanti.

Inoltre, il rendiconto 2016 dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti che si sono avvalsi per il 2016 della facoltà di rinvio della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e si propone di destinare l'avanzo di amministrazione disponibile, pari a €.484.978,18, come segue:

Fondi vincolati	348.581,10
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	26.644,92
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	109.752,16
Totale avanzo/disavanzo	484.978,18

IL REVISORE UNICO